



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTO** l'articolo 15, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che stabilisce che il Ministero dell'ambiente informa tempestivamente la Commissione europea sugli incidenti rilevanti verificatisi sul territorio nazionale e che rispondano ai criteri riportati nell'allegato VI, parte I, e comunica, non appena disponibili, le informazioni che figurano nell'allegato VI, parte II;

**VISTO** l'allegato VI al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che stabilisce i criteri per la notifica di un incidente alla Commissione;

**VISTO** l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che stabilisce che il Ministro dell'ambiente, non appena possibile, predisponde un sopralluogo ai fini della comunicazione alla Commissione europea delle informazioni di cui all'articolo 15, comma 3, lettera b);

**VISTO** l'articolo 24, comma 3 bis, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, introdotto dall'articolo 14 del decreto legislativo 21 settembre 2005, n.238, recante l'attuazione della direttiva 2003/105/CE, che stabilisce che il personale che effettua il sopralluogo può accedere a qualsiasi settore degli stabilimenti, richiedere i documenti ritenuti necessari e quelli indispensabili per la relazione di fine sopralluogo;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2008)7530 final del 2 dicembre 2008 "establishing a major accident report form pursuant to Council Directive 96/82/EC on the control of major-accident hazards involving dangerous substances";

**CONSIDERATO** l'incidente occorso il 10 settembre 2013 presso lo stabilimento Bozzetto Spa di Filago (BG);



**CONSIDERATO** che lo stabilimento Bozzetto Spa di Filago (BG) risulta soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.;

**VISTA** la nota del 17 ottobre 2013 prot. n. 0015403 con la quale il Comitato Tecnico Regionale per la Lombardia ha trasmesso le informazioni relative all'incidente occorso presso lo stabilimento Bozzetto Spa di Filago (BG);

**VISTA** la nota dell'11 novembre 2013 prot. n. DVA-2013-0025700 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, sulla base delle informazioni pervenute, ha chiesto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), all'INAIL - ex Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (ISPESL) e al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.F., del soccorso pubblico e della difesa civile, di indicare un esperto per l'effettuazione del sopralluogo post incidentale;

**VISTA** la nota del 19 novembre 2013, prot. N. A00/06/0003060 con la quale l'INAIL DIPIA ex ISPESL ha fornito il nominativo dell'esperto;

**VISTA** la nota del 21 novembre 2013, prot. N. 0046927 con la quale l'ISPRA ha fornito il nominativo dell'esperto;

**VISTA** la nota del 25 novembre 2013, prot. n. 0015962, con la quale il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno ha fornito il nominativo dell'esperto;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

E' istituita la Commissione ai fini del sopralluogo di cui al comma 3 dell'articolo 24 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i., incaricata di svolgere un sopralluogo post incidentale presso lo stabilimento Bozzetto Spa di Filago (BG) al fine di approfondire le dinamiche dell'evento incidentale del 10 settembre 2013 per accertare se l'incidente è da considerarsi rilevante o se presenta un interesse tecnico particolare per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze.



**Art. 2**

La Commissione dovrà organizzare i dati e le informazioni raccolte coerentemente con le procedure stabilite con la decisione della Commissione Europea del 2 dicembre 2008, riguardante la predisposizione di un modello di rapporto sugli incidenti rilevanti (nuovo e-MARS) conforme alla direttiva 96/82/CE. Inoltre dovrà essere redatta una relazione tecnica finale che riporti in modo dettagliato la descrizione delle cause, della dinamica e delle conseguenze dell'incidente.

**Art. 3**

La Commissione è composta dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

<i>ing. Romualdo Marrazzo</i>	<i>(ISPRA)</i>
<i>dott. Paolo Angelo Bragatto</i>	<i>(INAIL ex ISPESL)</i>
<i>ing. Michele Bottari</i>	<i>(CNVVF di Bergamo)</i>

**Art. 4**

La Commissione dovrà concludere le proprie attività entro il mese di *Febbraio 2014*.

**Art. 5**

I verbali dei sopralluoghi, la relazione tecnica finale nonché l'elaborato del modello europeo redatti dalla Commissione dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il termine previsto all'art. 4 del presente decreto di nomina. Entro il medesimo termine dovrà essere compilato il suddetto elaborato di cui alla decisione della Commissione Europea del 2 dicembre 2008, utilizzando gli strumenti telematici all'uopo predisposti. La Commissione potrà contattare la Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per ricevere indicazioni sulle modalità di comunicazione dei dati per via telematica alla Commissione Europea.



**Art. 6**

Le spese da sostenere per le attività oggetto del presente decreto saranno a carico delle amministrazioni di appartenenza dei membri della Commissione.

On. Andrea Orlando

